

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3 – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader

DECRETO DI VARIANTE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

Misura 19 - sottomisura 19.2

Il Dirigente del Servizio 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell’art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l’attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell’Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e ii.;

VISTO l’art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a “Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Approvazione”;

VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con cui è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale al Dr. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l'incarico di Dirigente del Servizio 3 *"Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader"* del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europea agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi

pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2024) 7417 del 17/10/2024, che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice Unico di Progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 21/11/2021;

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati con procedura scritta n. 1/2016, conclusa il 09/06/2016;

VISTO il D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, relativo all'approvazione delle Disposizioni attuative (parte speciale) sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;

VISTO il D.G.G. n. 3793 del 27/12/2018, con il quale sono state approvate le Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020;

VISTE le "Linee Guida per l'Attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni Attuative e procedurali" approvate con D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020;

VISTE le Convenzioni sottoscritte tra l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 e ciascun GAL redatte secondo lo schema approvato con D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017;

VISTO il D.D.G. n. 2776 del 26/09/2017, con il quale è stato approvato il Piano di Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del Gal "Golfo di Castellammare" per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il Gal "Golfo di Castellammare";

VISTO il D.D.G. n. 3574 del 31/07/2023 con cui sono approvate le modifiche al PAL versione 4.1 del Gal “Golfo di Castellammare” per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTO il D.R.S. n. 1724 del 28/04/2023 che approva il progetto operativo del GAL “Golfo di Castellammare” di cui alla domanda di rettifica n. **34250248522** rilasciata sul portale SIAN in data 14/04/2023 per la spesa complessiva di € 547.169,14, CUP G78D23000000009;

VISTA l’istanza presentata dal Gal “Golfo di Castellammare” prot. n. 1718 del 07/11/2024 assunta al ns. prot. n. 195821 del 14/11/2024 nella quale si richiede la variante relativamente alla rimodulazione della spesa di cui al D.R.S. n. 1724 del 28/04/2023 nonché lo spostamento della data di scadenza **al 30 giugno 2025** con proroga di mesi 2 dei termini di esecuzione del progetto;

VISTA la domanda di variante n. **44280043330**, rilasciata sul portale SIAN in data 07/11/2024, a firma del sig. Puccio Pietro, nella qualità di legale rappresentante del Gal “Golfo di Castellammare” con sede legale in via Porta Stella, 47 – 91011 Alcamo (TP), intesa ad ottenere la rimodulazione delle voci di spesa di cui al D.R.S. n. 1724 del 28/04/2023 ai sensi della chiamata a progetto sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo – azioni A regia GAL”, per l’attuazione del progetto operativo n. 1/2022 “**Rifunionalizzazione dell’Enoteca Regionale Sicilia Occidentale**” presso il Castello dei Conti di Modica ad Alcamo;

VISTO il verbale istruttorio di variante e rideterminazione della spesa del 14/01/2025 a firma del funzionario direttivo Baldassare Vetrano, redatto a seguito dell’esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta, con cui si ritiene giustificata la domanda di variante n. **44280043330 prot. AGEA.ASR.2024.1639170** del 07/11/2024 presentata dal sig. Puccio Pietro nella qualità di rappresentante legale del GAL Golfo di Castellammare Società Consortile a Responsabilità Limitata, in quanto non modifica le finalità del progetto ed è pertanto meritevole di approvazione per un importo di € 547.169,13 pari al 100% della spesa ammessa di € 547.169,13;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni il sostegno previsto per l’attuazione del Progetto Operativo n. 1/2022 “**Rifunionalizzazione dell’Enoteca Regionale Sicilia Occidentale**” presso il Castello dei Conti di Modica ad Alcamo, per l’importo complessivo di € 547.169,13, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di € 547.169,13, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all’articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell’articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta di rilascio dell’informazione antimafia alla B.D.N.A., protocollo PR_TPUTG_Ingresso_0073510_20240919 per tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

(Approvazione)

È approvata la variante, ai fini dell’intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, del progetto operativo n. 1/2022 di cui alla domanda di variante rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **44280043330**, per la spesa complessiva di € **547.169,13** così suddivise per tipologia di intervento:

Descrizione delle Opere distinte per Intervento	SPESA AMMESSA CON D.R.S. N°1724 del 28/04/2023 (€)	SPESA RICHIESTA IN VARIANTE incluso Iva (€)	CONTRIBUTO AMMESSO IN VARIANTE incluso Iva	
			%	(€)
COSTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	508.523,30	519.297,10	100	519.297,10
SPESE GENERALI (collegate alle spese per onorari di Architetti, Ingegneri e Consulenti, inclusi Studi di Fattibilità)	38.645,84	27.872,03	100	27.872,03
TOTALE COMPLESSIVO	547.169,14	547.169,13	100	547.169,13

L'importo ammesso a finanziamento è determinato secondo il seguente Quadro riepilogativo:

Descrizione delle Opere distinte per Intervento		IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)	TOTALE (€)
COSTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	OPERE EDILI	316.272,47	29.875,81	346.148,28	519.297,10
	FORNITURA ARREDI E ATTIVITA' PROMOZIONALI, EVENTI ecc.	141.925,26	31.223,56	173.148,82	
SPESE GENERALI (collegate alle spese per onorari di Architetti, Ingegneri e Consulenti, inclusi Studi di Fattibilità)		27.872,03	-	27.872,03	27.872,03
TOTALE COMPLESSIVO		486.069,76	61.099,37	547.169,13	547.169,13

Art. 2

(Concessione sostegno)

Il presente Decreto di variante apporta modifiche al D.R.S. n. 1724 del 28/04/2023 relativamente al quadro finanziario come sopra riportato;

Art. 3

(Termine esecuzione attività)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al **30 giugno 2025**, come stabilito dalla circolare dell'Autorità di Gestione prot. n. 0192031 del 04/11/2024.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Palermo, 22.01.2025

Il Dirigente del Servizio 3
Bruno Lo Bianco